



Spett.le
Comune di Mori, d
via Scuole 2, Mori (TN) 38065

alla c.a. della Presidente del Consiglio Comunale,
al Sindaco Nicola Mazzucchi
alla Giunta Comunale

MOZIONE

OGGETTO: rendere più sicuro il bivio tra la SS 240 di Loppio e Val di Ledro con la SP 90 Il Tronco verso Isera

PREMESSO CHE

- la SP 90 (Strada Provinciale 90 Destra Adige) parte dal confine con la Provincia di Verona e termina sul con la Provincia di Bolzano ed è suddivisa in più tronchi, di questi due interessano il Comune di Mori: il primo che termina al semaforo con la SS 240 ed il secondo che inizia nei pressi di Ravazzone, sempre sulla SS 240 e porta a Trento. Manca quindi continuità fisica tra il primo ed il secondo tronco e ciò genera più traffico nell'abitato di Mori;
- l'area industriale in loc. Casotte, di recente urbanizzazione, ha un'unica via di accesso a partire dalla rotatoria realizzata in prossimità della Cantina Sociale, sulla SP 90 primo tronco. Di conseguenza gran parte del traffico passa, ma soprattutto passerà da Mori;
- recentemente la strada d'accesso alle Casotte è stata trasferita in gestione al Comune di Mori, come prevede la norma provinciale.
- i due semafori sulla SS 240 sono interessati da notevoli flussi "esterni" di veicoli che provengono dall'alto piano di Brentonico, dalla Val di Gresta ed Alto Garda (quelli che scelgono di non utilizzare le gallerie) e dai Comuni di Ala ed Avio, questi ultimi attraverso la SP 90 primo tronco. Da tempo il Comune di Mori ha chiesto alla Provincia di alleviare la borgata dal traffico proveniente dai Comuni di Ala ed Avio, dando continuità fisica alla SP 90.
- Il "Protocollo d'Intesa sottoscritto tra il Comune di Mori, la Provincia Autonoma di Trento e Trentino Sviluppo prevede la realizzazione del collegamento tra i due tronconi della SP 90 attraverso la realizzazione di una nuova strada sul lato destro del canale Mori – Ala, che inizia al ponte per le Casotte e, costeggiando l'area produttiva delle Brianeghe, si collega poi con il bivio che origina la SP 90 secondo tronco verso il Mossano e quindi Trento. Tale progetto complessivo ha un importo stimato di 9.792.000 euro ed è stato diviso in tratti (o lotti) come segue:

- Tratto 1: realizzazione della rotatoria sulla SS 240 e collegamento con zona Brianeghe mediante realizzazione di nuova strada a valle della statale, il tutto per un importo stimato di 2.900.000 euro;
- Tratto 2: realizzazione della strada che costeggia loc. Brianeghe;
- Tratto 3: realizzazione della strada sul lato destro del canale;



- l'incrocio tra la SS.240 e la SP 90 Il tronco, meglio conosciuto come "incrocio per Mossano" è oggetto di numerosi incidenti automobilistici, anche recenti (di questi giorni segni sull'asfalto dell'ennesimo incidente) che lo fanno uno dei punti della viabilità sul territorio comunale a maggior rischio e a maggior frequenza d'intervento delle Forze dell'ordine e di soccorso, come già documentato dal report trasmesso dal locale Corpo dei Vigili del Fuoco;
- la progettazione e la realizzazione di qualsivoglia intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria del suddetto incrocio finalizzata al miglioramento del flusso veicolare e alla riduzione del rischio incidenti non compete al Comune di Mori, ma alla Provincia di Trento ente proprietario di entrambe le strade che si intersecano in quel punto;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- la precedente Amministrazione Barozzi in occasione della seduta congiunta della giunta comunale con quella provinciale convocata a Mori presso il Municipio il 10 gennaio scorso, ha perorato, tra i tanti interventi provinciali richiesti sul territorio comunale, anche e soprattutto l'impegno provinciale a metter mano alla progettazione e realizzazione del collegamento della "Destra Adige", come meglio descritto in precedenza, ritenuta quale unica soluzione viaria capace di ridurre il traffico in attraversamento di Mori, in particolare di camion, da e per le Casotte e Brianeghe.
- Coll'occasione l'Amministrazione Barozzi sottolineava in modo particolare l'urgenza e la priorità, in primis per ragioni di sicurezza, della realizzazione di una rotatoria sulla SS 240 (lotto 1). Tale valutazione veniva sposata anche dagli amministratori provinciali i quali, supportati dai dirigenti presenti, si sono detti concordi all'idea di realizzare quanto prima una rotatoria, anche in forma provvisoria;
- a tutt'oggi non si hanno notizie né dello stato del progetto della nuova arteria, né della rotatoria provvisoria;

TUTTO CIÒ PREMESSO

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

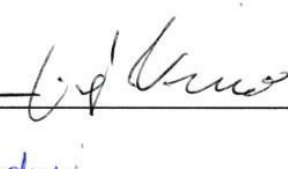

- a interloquire con gli organi provinciali e con l'amministratore delegato di Trentino Sviluppo per addivenire alla realizzazione di quanto concordato e sottoscritto con il Protocollo d'Intesa tra le parti;
- a farsi parte in causa con la Provincia Autonoma di Trento per la realizzazione da parte del Servizio competente provinciale di una rotonda, anche in forma provvisoria, sul sedime dell'attuale incrocio in essere tra SS240 e SP 90 Il tronco;

- a portare in Consiglio comunale un'informativa puntuale e dettagliata sugli sviluppi intercorsi tra le diverse parti, in modo da avviare in seno al consiglio comunale un percorso condiviso e partecipato tra tutti i gruppi consiliari;

Mori, li 22 dicembre 2025

I sottoscritti consiglieri comunali

PD - DEMOCRATICI PER MORI

Filippo Mura  

ALLEANZA VERDI E SINISTRA

Martino Chiodini

UNITI PER MORI

JACOPO GIOVANNI ROMANINI 